



Rovereto, 27 luglio 2024.

Spettabile Sindaca di Rovereto
arch. Giulia Robol

p. c. Spettabile Segreteria
Generale
del Comune di Rovereto

Oggetto: interrogazione ampliamento Cimitero di S. Marco: esproprio, pianificazione e utilizzo.

I sottoscritti Consiglieri comunali del Gruppo Consiliare di “Fratelli d’Italia”, ai sensi dell’art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentano alla Sig.ra Sindaca la seguente interrogazione, a cui si chiede, a norma di regolamento, risposta scritta.

PREMESSO CHE

il cimitero storico di S. Marco della città di Rovereto fu oggetto, già dal 2006, di un importante progetto di ampliamento verso ovest, fino al limitare di Via Pasqui, redatto dall’architetto Mezzetti in accompagnamento della pratica di esproprio della proprietà Salvaterra su cui insisteva appunto questo intervento edilizio. La pratica di esproprio si protrasse per lungo tempo a causa dei ricorsi della proprietà, ma alla fine si concluse con l’acquisizione al patrimonio comunale della superficie di ampliamento beneficiando anche del contributo provinciale per la realizzazione dell’ampliamento del cimitero. Contestualmente il Comune di Rovereto ha commissionato la redazione del Piano Cimiteriale comunale, da parte di un gruppo di professionisti guidati dall’arch. Ruffo Wolf, nel quale, nel caso specifico, si inseriva l’ampliamento in questione.

Traccia di questo documento pianificatorio si ritrova nel sito istituzionale della società SMR tra i documenti scaricabili.

Una verifica sui documenti pianificatori comunali consente di ritrovare la previsione di questo ampliamento, riscontrando in particolare come le particelle ex Salvaterra siano ora sovrapposte dal retino che le destina ad area cimiteriale.



Le norme tecniche di attuazione del PRG vigente, così come regolate dall’art. 87, prevedono per le aree cimiteriali, indicate con apposita simbologia, che vengano adibite a cimitero, crematorio e servizi connessi con la sepoltura e possano essere utilizzate per l’ampliamento dei cimiteri esistenti, in accordo con quanto previsto dal Piano Regolatore Cimiteriale e nel rispetto del T.U. delle leggi sanitarie del Regolamento di polizia mortuaria DPR 285/90, della Lp 2/83 e della Lp 10/98.

Attualmente queste particelle destinate dal PRG vigente a cimitero risultano adibite ad attività di coltivazione ortofrutticola con vendita al dettaglio, nonché occupate da costruzioni destinate a queste attività.

Poiché, come si può notare, tutta la vicenda presenta elementi contraddittori,

SI CHIEDE DI SAPERE:

- 1) quale sia l’attuale stato di approvazione del Piano regolatore cimiteriale del Comune di Rovereto e quale sia l’attuale validità del Piano redatto dallo studio Wolf nel 2006;
- 2) se la liquidazione degli espropriati dell’area ex Salvaterra, destinata ad ampliamento del cimitero di S. Marco, sia avvenuta con risorse finanziarie proprie del Comune o nell’ambito del finanziamento provinciale per la realizzazione dell’ampliamento e, in questo caso, se il finanziamento sia stato vincolato alla realizzazione dell’opera e in quanto tempo;
- 3) quali previsioni abbia il Comune in relazione alla realizzazione dell’ampliamento di detto cimitero;
- 4) senza entrare nel merito della bontà o meno dell’iniziativa agricola attualmente insediata in via Pasqui, si chiede in base a quali interpretazioni delle norme urbanistiche si sia potuto consentire



l’insediamento in area cimiteriale di attività di coltivazione e vendita di prodotti ortofrutticoli e la realizzazione dei relativi edifici di lavoro;

5) se per dette attività sia stato acquisito preventivamente il relativo parere da parte dell’Aps;

6) con quale istituto giuridico si sia proceduti a dare l’area all’attuale gestore, la durata prevista e l’ammontare dell’eventuale corrispettivo economico richiesto dal Comune.

Distinti saluti.

Gruppo Consiliare di Fratelli d’Italia

Piccinni Paolo

Marco Zenatti

Luca Dapor